

11.
Ora la Società ha rinnovato la sua domanda, limitandola a 5 milioni di mutuo, ma restringendo la garanzia ai soli terreni delle Capannelle; i quali, tenuto conto delle mutate condizioni del mercato e delle svalutazioni intercorse, non potrebbero oggi, a giudizio dei tecnici, essere valutati più di due milioni e mezzo o tre milioni.

La Società aggiunge che il Governatore di Roma, ed i suoi Amministratori in proprio, potrebbero garantire per un biennio il pagamento degli interessi sul mutuo; ma il Direttore Generale osserva che tale offerta non ha gran valore, perché, dovendosi il mutuo estinguere in un periodo non inferiore ai 25 anni, con quota di ammortamento costante per i primi anni, tale quota diminuirebbe di una cifra insignificante il capitale mutuatato. È facile poi osservare che, data la natura della Società, e la destinazione dei terreni offerti in garanzia, uno esproprio forzato, in caso di inadempienza, troverebbe indubbiamente ostacoli non lievi.

Per queste considerazioni il Comitato